

COMUNE DI MINUCCIANO

PROVINCIA DI LUCCA

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
8-9 GIUGNO 2024
PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE**



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PREMESSA.

Il presente documento è formato ai sensi dell'art. 71, comma 2 T.U.E.L., il quale prevede che, unitamente all'indicazione del candidato a Sindaco e alla lista dei candidati alla carica di Consigliere comunale, sia presentato un documento programmatico indicante le linee guida dell'azione amministrativa che si intende proporre all'elettorato.

Nelle pagine che seguono, pertanto, il candidato a Sindaco **Nicola Poli** e i candidati a Consigliere comunale **Anna Paladini, Lorenzo Borghesi, Laura Menchelli, Erminio Monelli, Vittorio Torre, Derio Pierotti, Laura Martini, Delfina Pozzoni e Davide Spinetti**, espongono le linee programmatiche dell'azione amministrativa che propongono agli elettori.

La Lista "Uniti per Minucciano", sotto la guida del Sindaco Nicola Poli ha amministrato il Comune di Minucciano negli ultimi due mandati (2014 – 2019 e 2019 – 2024); si propone, quindi, di operare in continuità rispetto ad una stagione in cui, pur dovendo affrontare problematiche complesse (emergenza COVID – 19 su tutte), l'Amministrazione comunale ha garantito il mantenimento dei servizi essenziali sul territorio, ha messo in atto concrete politiche di aiuto a famiglie ed imprese, ha effettuato importanti opere di riqualificazione dei borghi, di riduzione di rischi idrogeologici, di implementazione delle infrastrutture turistiche pubbliche, ha portato avanti una strategia di grande marketing territoriale.

INTRODUZIONE.

Il Comune di Minucciano è collocato geograficamente sulla sella che separa Garfagnana e Lunigiana: una posizione che conferisce al territorio alcune notevoli criticità ed anche alcune importanti potenzialità.

Sotto il primo profilo, la collocazione del nostro territorio lo rende lontano da tutti i maggiori centri, sia rispetto alle Province di Massa Carrara e La Spezia (Aulla, Sarzana, La Spezia, ecc...), sia rispetto alla Provincia di Lucca (Castelnuovo di Garfagnana, Lucca, ecc...) e ciò accentua spopolamento ed invecchiamento della popolazione residente, fenomeni che si registrano in tutte i territori montani e periferici dell'Italia e dell'Europa Meridionale, ma che hanno avuto ed hanno incidenza maggiore sui territori geograficamente più distanti dai centri urbani maggiori.

Dall'altra parte, la collocazione del nostro territorio gli conferisce un ruolo di "cerniera" fra due Province, fra il Parco Regionale delle Apuane e il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, fra alcune importanti direttrici viarie, sia stradali (il casello autostradale di Aulla è a pochi chilometri, SR 445 e SP 51 e 59 ci attraversano), sia ferroviarie (la Stazione di Minucciano Pieve Casola consente il collegamento con Aulla, La Spezia e Parma da un lato, Lucca, Pisa e Firenze dall'altro) e ci colloca necessariamente al centro di qualsiasi strategia di sviluppo di area vasta.

Sfruttare al meglio le potenzialità per combattere le criticità del territorio rappresenta il senso dell'azione amministrativa che si propone.

Minucciano ha un territorio in gran parte rurale e boschivo, che patisce fenomeni di abbandono, per la regressione dell'agricoltura hobbistica, la scarsa attrattività per l'impresa organizzata e la presenza di molte specie animali nocive.

Tuttavia il clima, la posizione e l'entità del patrimonio sono tali da imporre strategie di recupero e di valorizzazione.

Dai primi del Novecento si è sviluppata sul territorio un'industria marmifera che, dopo decenni di crisi, vive attualmente un periodo di ripresa, soprattutto grazie all'azione svolta dall'Amministrazione comunale uscente che ha approvato i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi, coniugando attività economiche e tutela dell'ambiente e del paesaggio e che, con l'attività della MI.GRA. srl, sta procedendo all'eliminazione dei ravaneti e al recupero di spazi verdi.

La ricchezza culturale ed ambientale di Minucciano, poi, impone di valorizzarne la risorsa turistica, proseguendo nell'opera, già in corso, di implementazione dei principali poli attrattori del territorio (Lago di Gramolazzo, Segheria di Gorfigliano, Val serenaia – Orto di Donna, Carpinelli – Argegna - Tea) e di riqualificazione dei borghi.

La lista "Uniti per Minucciano" vuole, quindi, proporre un modello di crescita economica sostenibile ed articolato che, con equilibrio, consenta l'armonico e sinergico sviluppo di turismo, impresa agricola e agrituristica, attività artigianali e commerciali e piccole attività industriali legate al settore lapideo, nel rispetto di tutte le emergenze culturali, ambientali ed antropologiche del territorio.

L'obiettivo, ambizioso e difficile, è invertire la tendenza dell'ultradecennale decremento demografico, potenziare e stabilizzare le piccole attività locali, creare le condizioni per il ritorno dell'impresa e di nuovi posti di lavoro, garantire il miglioramento della qualità della vita dei residenti, assicurare il livello dei servizi, primi fra tutti quelli scolastico, sanitario e del trasporto pubblico.

Per far questo, non ci si può limitare a opere ed interventi sul territorio, ma si devono attivare strategie di area vasta, rispetto alle quali il Comune di Minucciano, con l'esperienza acquisita e la competenza che questa Lista crede di esprimere, può e deve porsi come centro propulsore per progetti ed azioni che sappiano rafforzare l'identità del comprensorio, al di là dei confini comunali, difendere le specificità ambientali, naturali, artistiche, architettoniche e culturali e, al tempo stesso, integrarle con attività produttive legate allo sviluppo qualitativo del settore lapideo, del turismo, del commercio e dell'agricoltura.

1. INFRASTRUTTURE E SERVIZI SOVRACOMUNALI.

1.1 VIABILITÀ REGIONALE E PROVINCIALE.

Il nostro territorio è attraversato da S.R. 445 e S.P. 51 e S.P. 59, che rappresentano due importantissime linee di collegamento, sulla direttrice Castelnuovo di Garfagnana – Aulla.

Negli ultimi decenni alcune importanti opere hanno prodotto risultati apprezzabili (le varianti di S. Donnino, di Castelnuovo Garfagnana, di Gassano) in termini di riduzione dei tempi di percorrenza e di aumento della sicurezza per gli utenti.

Permangono però ancora notevoli criticità, soprattutto in direzione Aulla: la variante di Gragnola non ancora terminata, le riduzioni di carreggiata a ponti e sulla strada, soprattutto fra Codiponte e Gragnola, l'assenza di adeguate opere di regimazione delle acque, fanno sì che ad ogni evento atmosferico si rischi una interruzione della viabilità in alta Lunigiana.

Sul fronte locale, le principali criticità sono date dalle S.P. 51 e 59, nel tratto Minucciano – Pieve e nel tratto tintoria di castagnola – Rimessa di Agliano, dove sono necessarie opere di allargamento delle carreggiate e di rettifica di alcune curve pericolose.

La lista “Uniti per Minucciano” ritiene prioritaria per il nostro territorio una viabilità sicura, comoda e veloce con la Valle del Serchio e Lucca da un lato e con Aulla, Massa e La Spezia dall’altro ed intende quindi proseguire nell’opera di coordinamento con gli altri Comuni, con le Province di Massa - Carrara e di Lucca e con la Regione Toscana, affinché siano progettate e realizzate le necessarie opere di adeguamento e di messa in sicurezza della viabilità ordinaria.

1.1.1. Il collegamento fra S.R. 445 e le S.P. 51 e 59.

Le due direttrici stradali sovracomunali (S.R. 445 da un lato e le S.P. 51 e 59 dall’altro) non hanno collegamenti diretti fra loro da Piazza al Serchio a Casola Lunigiana, se non attraverso alcune strade comunali che, per dimensione, pendenze e caratteristiche non sono adeguate a garantire, in caso di interruzione di una delle due, l’agile e sicuro trasferimento sull’altra, sia del traffico di automobili, sia, soprattutto, del traffico pesante.

La Lista “Uniti per Minucciano” intende realizzare un by pass fra Carpinelli e Minucciano, in modo tale da garantire la continuità della mobilità, anche in caso di interruzione – per qualsiasi motivo – di una delle due direttrici.

In vista del prossimo avvio del Piano Caricatore di Castelnuovo di Garfagnana (previsto per il 2025), tale infrastruttura sarà strategica anche per la circolazione ordinaria, in quanto consentirà di decongestionare la S.P. 59 Minucciano – Pieve San Lorenzo da parte del traffico pesante proveniente da MI.GRA. srl, senza appesantire la S.P. 51 Minucciano – Piazza al Serchio, risolvendo anche la nota vicenda del nodo rappresentato dal tratto urbano di Casola Lunigiana.

Una via diretta ed agile che colleghi Carpinelli (e tutte le attività della zona) con il Lago di Gramolazzo e le Alpi Apuane, rappresenta un’opera di grande interesse anche da un punto di vista turistico.

L’opera è già contemplata nel Piano Operativo Intercomunale in corso di approvazione e il progetto è già stato consegnato in Regione, per reperire la somma necessaria per realizzarla (oltre € 4.000.000) e ci si propone di portare avanti con determinazione questo importantissimo progetto.

1.2 VIABILITA’ FERROVIARIA.

La Stazione di Pieve San Lorenzo è una *hub* di scambio gomma – rotaia fondamentale per l’Alta Garfagnana e per l’Alta Lunigiana, sia per il trasporto persone, sia per quello merci.

La realizzazione del Piano caricatore ormai quasi 15 anni fa, con l’importante investimento fatto soprattutto con risorse di Regione ed RFI, ha consentito di escludere il rischio di chiusura della linea Lucca – Aulla, fino ad allora seriamente a rischio ed ha consentito di trasferire su rotaia circa il 75% del trasporto del materiale prodotto da MI.GRA. srl, con abbattimento della dispersione di polveri e notevole riduzione dell’impatto ambientale.

Nel 2025 è prevista l’entrata in funzione del Piano caricatore di Castelnuovo di Garfagnana: come già spiegato sopra, ciò consentirà di trasferire parte dei viaggi su treno delle merci di MI.GRA. srl che

attualmente partono tutti da Pieve a Castelnuovo, con riduzione del numero di trasporti su gomma nel tratto Minucciano – Pieve e delle attività di carico/scarico in Stazione.

Inoltre, l'apertura della linea di trasporto merci da Castelnuovo rappresenta una importante alternativa, che eviterà, in caso di chiusura della linea ferroviaria per Aulla o della Pontremolese, di trasferire tutto il traffico pesante su gomma, con i conseguenti, noti disagi sulla viabilità stradale.

Da diversi anni, ormai, la linea Lucca – Aulla è interessata da chiusure periodiche per manutenzioni e tali cicli di lavoro sono previsti, seppur solo nei periodi estivi, anche per i prossimi tre anni.

L'aspetto positivo è che trattasi di importanti lavori di manutenzione straordinaria che certificano il rinnovato interesse di RFI e Trenitalia per la nostra linea e scongiurano il rischio di guasti e problemi alle infrastrutture, con conseguenti chiusure emergenziali non programmate e quindi più lunghe e difficoltose da gestire, in assenza di pianificazioni e progettazioni pregresse.

L'aspetto negativo è rappresentato dai notevoli disagi per la popolazione, soprattutto fra pendolari e studenti, ma anche per il trasporto merci, che tali chiusure determinano.

L'Amministrazione uscente ha intrapreso un rapporto diretto e costruttivo con il Settore Mobilità ferroviaria della Regione, con RFI e con Trenitalia per monitorare i lavori, controllare che le chiusure siano le più ridotte possibili, garantire la trasparenza nell'informazione al pubblico.

La lista "Uniti per Minucciano" intende proseguire in tale lavoro, nella consapevolezza dell'importanza della linea ferroviaria e nella certezza che la Stazione di Pieve San Lorenzo possa diventare un raccordo modale fondamentale, non solo per il trasporto di merci, pendolari e studenti, ma anche per le potenzialità che esprime nell'ottica della creazione di un sistema modale integrato gomma – rotaia, utile ad inserire il nostro territorio in un percorso agile e strutturato che lo leghi ai grandi attrattori turistici toscani e liguri e lo renda ancora più attrattivo per i sempre maggiori fruitori di un turismo lento, ambientale, e sostenibile, provenienti soprattutto dalle grandi città e dai Paesi del Nord Europa.

1.3 SANITÀ.

La lista "Uniti per Minucciano" ritiene strategico e fondamentale il modello della sanità pubblica e, nell'ambito di esso, il mantenimento dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali in Garfagnana.

L'Ospedale S. Croce di Castelnuovo di Garfagnana deve essere messo in grado di garantire agli utenti prestazioni di livello, soprattutto per quanto concerne il Pronto Soccorso, ma anche per i vari reparti esistenti (medicina, chirurgia, cardiologia, ortopedia). Servono tempi di attesa competitivi per gli esami diagnostici, serve un numero adeguato di medici ed infermieri che non si può garantire in modo stabile e duraturo, se non offrendo condizioni di lavoro adeguate, strumentazioni di livello ed incentivi economici per gli operatori sanitari che scelgono di lavorare in Garfagnana.

Per quanto concerne la medicina territoriale, il Distretto di Piazza al Serchio offre prestazioni di livello, per qualità e tempestività.

È tuttavia necessario garantire il mantenimento della rete dei medici di famiglia: per non correre il rischio (quanto mai serio ed attuale) che i territori garfagnini rimangano privi di medici al pensionamento degli attuali, è necessario attuare un sistema incentivante per i giovani, sia in termini di condizioni ed opportunità di lavoro, sia da un punto di vista economico.

Dovrà essere realizzato su vasta scala il sistema dei cd. infermieri di comunità (uno strumento che consente di portare alcuni servizi e prestazioni anche nelle frazioni più lontane, evitando ad anziani e fragili faticose trasferte), già in parte finanziato nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne.

Dovrà soprattutto essere garantito un sistema efficace di gestione dell'emergenza-urgenza: è inammissibile ipotizzare il 118 senza medico a bordo in realtà – come la nostra – così lontane dal Pronto Soccorso; devono essere studiati ed attuati modelli differenziati per territori differenti.

Occorre, infine, perseguire il rafforzamento della rete di servizi socio sanitari di assistenza e protezione per le fasce deboli di popolazione, rilanciando la cultura dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio – assistenziale e assicurare il controllo dell'impiego delle risorse contro gli sprechi.

Per tutti questi motivi, la nuova Amministrazione dovrà continuare a farsi portavoce presso la Conferenza Zonale dei Sindaci delle istanze del territorio, chiedendo nuovi impegni e nuove risorse affinché la sanità della Valle sia migliorata e resa efficiente nell'interesse di tutti coloro che vivono in Garfagnana.

1.4 PIANIFICAZIONE.

Il Comune di Minucciano, nella scorsa legislatura, ha approvato i Piani di Gestione di tutti i 2.000 ettari di patrimonio boschivo comunale, cosa che – oltre a dare un assetto stabile e biologicamente corretto del patrimonio – gli ha consentito di partecipare da protagonista ad un importante progetto della MAB UNESCO Appennino Tosco-Emiliano per la produzione e la vendita di crediti certificati di sostenibilità ambientale e garantire l'apporto di una discreta entrata extratributaria annuale.

Nella scorsa legislatura, sono stati anche adottati ed approvati i Piani Attuativi di tutti i Bacini estrattivi del Comune, cosa che garantisce lo sfruttamento sostenibile della risorsa marmifera per i prossimi decenni, con grande beneficio per la stabilità del settore, degli investimenti e dell'occupazione.

Nella consapevolezza che lo sviluppo delle nuove tecnologie e la rapidità raggiunta nei sistemi di trasferimento fanno sì che non si possa più prescindere da un approccio di area vasta nella pianificazione urbanistica, l'Amministrazione uscente si è fatta fautrice del Piano Strutturale Intercomunale, che è stato definitivamente approvato un paio di anni fa e del Piano Operativo Intercomunale, attualmente adottato ed in fase di raccolta delle osservazioni.

L'Amministrazione uscente ha inserito nel Piano Operativo Intercomunale previsioni figlie di una strategia complessiva integrata e non settoriale, fortemente propulsiva ed ambiziosa, proiettata a sviluppo e crescita, sostenibilità ambientale e valorizzazione del paesaggio.

La lista "Uniti per Minucciano" intende portare alla definitiva approvazione il P.O.I. e ritiene che la stagione della Pianificazione Intercomunale debba proseguire con l'adozione e l'approvazione dei cd. Piani del Paesaggio, strumenti importantissimi per la definitiva pianificazione del territorio ed utili, tra l'altro, in quanto premianti per l'ottenimento di finanziamenti pubblici per le opere che sono ivi previste.

1.5 L'UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA E LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.

Molti servizi non possono più essere gestiti a livello comunale, vuoi per la necessità di ottimizzare le risorse, vuoi perché alcune funzioni non ha senso che siano svolte in ogni sede comunale.

In questo senso svolge una funzione importantissima l'Unione dei Comuni della Garfagnana, che è diventato ormai un imprescindibile gestore di importanti funzioni associate (Polizia locale, S.U.A.P., autorizzazioni per paesaggistica e vincoli, ecc...).

Ma grazie all'opera dell'Amministrazione uscente, l'Unione dei Comuni si è caratterizzata quale Ente di riferimento per progettazioni di area vasta e catalizzatore di importantissimi finanziamenti pubblici e privati.

Si pensi alla Strategia Nazionale delle Aree Interne, che ci vede capofila di un territorio che va da pontremoli a Abetone – Cutigliano e che ad oggi ha già consentito di portare sul territorio finanziamenti per circa € 10.000.000 e che sulla programmazione dei fondi di coesione 2021 – 2027 potrà assicurare all'area risorse per almeno € 25.000.000 (nel nostro territorio, fra i diversi interventi finanziati, si ricordi per dimensione - oltre € 800.000 - quello di riqualificazione dell'area della Stazione e dell'area sottostante il campo sportivo di Pieve San Lorenzo).

Si pensi al Progetto *PI.N.Q.U.A. – Abitare la Valle del Serchio*, che ci vede capofila di un progetto di rigenerazione urbana diffusa per 18 Comuni della Valle, per circa € 21.000.000 (nel nostro territorio, la rigenerazione dell'area pubblica delle Case ERP, con creazione dei percorsi ricreativi con piscina a Gorfigliano, per circa € 1.100.000).

Si pensi al Progetto *Green Communities*, con un finanziamento complessivo di oltre € 3.000.000, grazie al quale sul nostro territorio si riqualificheranno e si ristruttureranno i rifugi pubblici di Orto di Donna – Val Serenaia.

Si pensi, infine, alla *Ciclovía di Valle*, la cui progettazione è stata finanziata per oltre € 700.000 e che consentirà di avere a breve un approfondito progetto da presentare sui principali bandi nazionali ed europei, per la realizzazione di una infrastruttura altamente strategica per lo sviluppo del turismo in Valle, capace di andare da Pieve San Lorenzo, lungo tutta la Garfagnana, fino alla ciclovía pucciniana e, tramite quella, a Lucca ed a Pisa, in un unico percorso ciclo-pedonale.

La lista “Uniti per Minucciano” intende proseguire in questo percorso e ritiene che, sempre di più, l'Unione dei Comuni debba perdere le spoglie della vecchia Comunità Montana, per diventare soggetto attuatore di progettazioni e strategie di area vasta, aggregatore di energie e catalizzatore di finanziamenti, nella certezza che sia il principale volano di crescita del nostro territorio e dell'intera Garfagnana, per tragguardare l'intera Valle verso una dimensione moderna, attrattiva, qualificata.

Al contempo, vanno create le condizioni per strutturare al meglio alcuni servizi che, seppur giustamente associati, non hanno tuttavia ancora una gestione soddisfacente.

In particolare, il **TURISMO**: non si possono fare serie politiche sul turismo, se non in una logica di area vasta. Tant'è che la Legge regionale stabilisce, per Garfagnana e Media Valle, un unico Ambito Turistico.

Se oltre cinque anni fa si è avviato un percorso virtuoso (con l'approvazione del Regolamento unico, la scelta di condividere con gli operatori gli investimenti derivanti dalla tassa di soggiorno, la creazione

dell'Osservatorio Turistico di Destinazione, ecc...), il procedimento è attualmente fermo fra burocrazia, scarsa condivisione fra Enti, gestione di progetti con dimensione locale e scarso valore per l'area vasta.

È necessario far ripartire il procedimento con una messa a terra di qualità, con una **strategia** dettata da un **manager del turismo** di valore internazionale, che porti l'offerta turistica della Garfagnana ad essere davvero competitiva con i grandi attrattori nazionali ed internazionali, uscendo da una logica di piccoli, sporadici e non coordinati interventi, costosi e di scarso ritorno.

La lista "Uniti per Minucciano" crede fortemente nella necessità di dare al turismo, fin da subito, un forte impulso in tal senso ed è determinata a farlo, fin dall'insediamento della nuova Amministrazione.

1.6 IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Per legge dello Stato, il servizio idrico integrato – acquedotti e fognature – non è più gestito da anni dal Comune, ma da GAIA spa (il soggetto gestore del servizio idrico integrato).

L'Amministrazione uscente ha intrapreso con il suddetto gestore un virtuoso percorso di programmazione di interventi di implementazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture presenti sul territorio.

Fra gli altri, per dimensione e strategicità, si deve ricordare che è stato finanziato e progettato (ed è attualmente in corso di ultimazione) il grande intervento per la definitiva messa in funzione del Depuratore di Rimessa di Agliano, nel quale convoglieranno le fognature di Gramolazzo, Agliano, Gorfigliano, che saranno quindi scaricate, depurate, a valle del lago. L'avvio è previsto per settembre 2024.

La nuova Amministrazione dovrà proseguire su questa linea, pretendendo che, nel Piano degli Investimenti di GAIA spa, siano inserite risorse per completare ed ottimizzare i sistemi di smaltimento delle acque reflue di molte frazioni (Minucciano, Albiano, una parte di Agliano, Verrucollette, una parte di Gorfigliano, ecc...).

Al contempo, è stata concordata con GAIA spa una procedura congiunta, per cui in occasione di ogni intervento di riqualificazione urbana dei borghi, con collocamento di nuova pavimentazione, si procede anche alla realizzazione di nuovi sottoservizi per l'ottimizzazione dei sistemi fognario ed idrico.

Così è stato fatto a Sermezzana, Pieve San Lorenzo, Antognano, Minucciano, Castagnola, Gorfigliano, ecc....

La lista "Uniti per Minucciano" intende proseguire in questo percorso, completando gli interventi avviati a Castagnola e Minucciano e proseguendo in tutte le frazioni, mano a mano che si progettano e si appaltano interventi di riqualificazione urbana.

L'implementazione dei servizi idrici nel suo complesso (cioè sia tramite le grandi opere specificamente previste, sia tramite la riqualificazione dei sottoservizi in occasione delle riqualificazioni) consente un grande risparmio di risorsa idrica (per la minore dispersione accidentale) e la migliore depurazione delle acque, con sensibili benefici ambientali e valorizzazione anche degli immobili dei privati.

Al contempo, pur nella consapevolezza della scarsità di personale di GAIA spa per le manutenzioni in Garfagnana e Mediavalle, tuttavia è necessario chiedere con forza al gestore uno sforzo per migliorare

la manutenzione di opere di presa, depositi, depuratori ed altre infrastrutture, spesso in condizioni di non ottimale conservazione e funzionamento.

1.7 IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

Anche in questo caso per legge, il Comune di Minucciano non gestisce direttamente il servizio, ma lo fa attraverso la società GEA srl, gestore del servizio per quasi tutti i Comuni della Garfagnana.

Sempre in adempimento delle prescrizioni normative di settore, GEA srl è stata nell'anno in corso conferita nel Gestore unico Regionale, "Reti Ambiente spa".

Il Comune avrà il compito di vigilare che questo passaggio non comporti aumenti di costi, disservizi per i cittadini o minor qualità del servizio stesso.

Nel merito del servizio, la nuova Amministrazione dovrà lavorare per ottenere – nelle frazioni non servite dal cd. "*porta a porta*" la presenza di bidoni di prossimità per tutte le tipologie di rifiuti, l'effettuazione del servizio periodico di pulizia dei cassonetti e la collocazione di strutture nuove e funzionanti.

È già in corso la mappatura per chiedere le dovute integrazioni e sostituzioni.

Fare raccolta differenziata (porta a porta o con conferimento ai bidoni di prossimità corretti) ha riflessi positivi immediati e di lungo periodo, sia sull'ambiente, sia sui costi del servizio stesso (e quindi sulla tariffa dei cittadini), in quanto la frazione cd. "indifferenziata" è quella che ha i costi di smaltimento più alti: la lista "Uniti per Minucciano" intende quindi innanzitutto promuovere una nuova campagna di sensibilizzazione di giovani e famiglie.

Al contempo, si rende necessario predisporre un **servizio di videosorveglianza**, per impedire abbandoni di rifiuti incontrollati nei cassonetti e nelle loro vicinanze, da parte di chi non smaltisce correttamente i rifiuti e addirittura da persone residenti in comuni limitrofi: situazioni, queste, che oltre a causare degrado urbano, determinano un indebito aumento delle tariffe per i cittadini.

Infine, la lista "Uniti per Minucciano" intende studiare l'introduzione di un sistema di **riduzioni della tariffa** per le fasce di utenti più deboli, ancora più incisivo di quello attualmente in essere, prevedendo l'incremento dell'apposito stanziamento di bilancio.

OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO.

La crisi del settore dell'energia determinata dallo scoppio della crisi ucraina ha condizionato pesantemente tutti i comparti produttivi a livello internazionale.

A ciò si aggiunga l'emergenza COVID – 19, che ha paralizzato tutti i settori dell'economia, della vita civile, delle pubbliche amministrazioni per quasi due anni, creando disagi e difficoltà per attività commerciali, produttive e famiglie.

L'Amministrazione uscente è riuscita ad attuare un pacchetto di misure di grande impatto, che ha consentito a tutte le famiglie di superare le difficoltà e di mantenere intatto il tessuto economico e produttivo locale.

Oggi si apre una stagione dove è possibile iniziare a lavorare per una effettiva **politica di sviluppo** del territorio, che necessariamente deve passare attraverso un approccio multidisciplinare e toccare tutti i settori socio-economici dove ci sono potenzialità da sviluppare o realtà da potenziare.

a) Il Turismo. L'implementazione delle infrastrutture pubbliche per incrementare l'attrattività turistica del territorio e le altre attività previste.

C'è la necessità assoluta di incrementare le potenzialità che il territorio offre per attirare turisti e quindi dare maggiore stabilità al settore turistico e ricettivo, sia in termini di aumento delle presenze e delle visite in numero assoluto, sia nel senso di favorire l'ampliamento della forbice di interesse per i turisti, attualmente troppo ristretta sui soli mesi estivi.

Si deve lavorare per creare occasioni, eventi ed attrattori che attirino turisti anche nel resto dell'anno, quando le attività ricettive soffrono altrimenti di più.

E' necessario lavorare per aumentare la permanenza dei turisti *in loco* e questo è possibile farlo solo creando occasioni e percorsi, facendo coordinamento, creando le condizioni perché gli operatori qualificano l'offerta, differenziando e moltiplicando le proposte, allargando il target dei soggetti che possono trovare sul nostro territorio un'esperienza interessante.

Come abbiamo spiegato sopra, c'è innanzitutto la necessità di **efficaci strategie di marketing territoriale a livello di area vasta**, che qualificano gli eventi che vengono proposti, che creino sinergie con gli operatori delle città d'arte, della Versilia, della Liguria, che mettano in rete e potenzino le grandi ed inesprese potenzialità del territorio verso il turismo esperienziale (i laghi, le montagne di Alpi Apuane ed Appennini, i Parchi, i boschi e le foreste, le grotte e la sentieristica, le chiese e le vie storiche, i borghi, i rifugi di alta quota, l'enogastronomico, e poi il cicloturismo, l'alpinismo, le ippovie, ecc...).

Oltre a spingere con forza per tale azione a livello di Unione dei Comuni, l'Amministrazione comunale dovrà proseguire nel lavoro di **potenziamento delle infrastrutture turistiche**, fortemente avviato dall'Amministrazione uscente.

Il lavoro di riqualificazione delle sponde del Lago di Gramolazzo e la creazione del cd. *Parco del Lago* hanno già dato risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

La lista "Uniti per Minucciano" intende proseguire in tale opera, completando l'anello intorno al lago e incrementando ulteriormente i servizi offerti ai visitatori.

È già stato interamente finanziato il lavoro di riqualificazione degli immobili della *Segheria di Gorfigliano*, con la sistemazione esterna complessiva dell'area e la creazione di un moderno Museo del Marmo: la lista "Uniti per Minucciano" intende completare la riqualificazione dell'intera zona della Segheria, creando un'area camper attrezzata, strutture di accoglienza e ricettive adeguate.

Ed intende altresì prolungare il camminamento dal Lago di Gramolazzo fino alla Segheria, creando un lungo ed affascinante percorso ciclopedonale lungo le sponde dell'Acqua Bianca.

Nella bellissima zona di Argegna è prevista la realizzazione di un grande percorso ad anello, percorribile a piedi, in bicicletta o a cavallo, attrezzato con strumenti ginnici ed infrastrutture per picnic, grigliate, ecc....

A Carpinelli è prevista poi la realizzazione di un grande *bike park* che, attraverso percorsi di gradata difficoltà lunghi diversi chilometri, consentirà di arrivare dall'Argegna e dall'Ospitale di Tea, fino quasi ad Agliano.

Per l'area di *Orto di Donna*, oltre alla riqualificazione dell'area di sosta (già finanziata con fondi di Regione e Parco Alpi Apuane, con inizio lavori, ormai, a stagione estiva conclusa) si prevede la realizzazione di un parco attrezzato dotato di servizi ed attrazioni, sfruttando anche le grandi aree liberate dai ravaneti.

Si prevedono iniziative per lo sfruttamento turistico delle vie di arroccamento, delle vecchie cave, delle infrastrutture di archeologia industriale presenti su tutti i bacini estrattivi.

Questo, solo per limitarci ad alcune fra le realizzazioni più importanti, le cui previsioni sono già state inserite nella Pianificazione urbanistica e per le quali sono già state affidate (ed in alcuni casi, consegnate) le progettazioni.

La lista "Uniti per Minucciano" intende poi proseguire nell'opera di valorizzazione della *sentieristica* già avviata con la risistemazione di molti chilometri di percorsi, strade rurali e forestali, per favorire lo sfruttamento dell'ingente patrimonio naturale e paesaggistico esistente per implementare il "turismo verde" (trekking, ciclismo, alpinismo, ecc.) e, in generale, tutte le forme di turismo itinerante, una fascia di turismo in forte espansione e che può esprimere, sul nostro territorio, ancora molte potenzialità inespresse.

L'impegno è quello di creare un sistema di collegamenti tra tutte le strutture di richiamo turistico del territorio (coinvolgendo anche le associazioni locali nella manutenzione ordinaria e nella creazione di eventi lungo i percorsi stessi) ed attrezzare nuovi spazi che rendano appetibile e motivante la sosta e la permanenza nel nostro territorio, collegando il tutto in un sistema di promozione ed illustrazione digitale, scaricabile da Internet e visitabile in ogni punto attrattivo, semplicemente visualizzando *barcode* esposti in loco.

b) Il settore lapideo.

È indubitabile che il settore lapideo sia il comparto trainante della nostra economia.

La pianificazione portata a termine con successo negli anni scorsi ha consentito di avere, oggi, tutti i bacini estrattivi concessionati, con beneficio per le casse del Comune e in termini di occupazione.

La stabilizzazione del settore ha convinto una grande multinazionale come KeraKoll spa ad investire in modo stabile e rilevante sul nostro territorio, dando così evidenti garanzie di lungo termine per MI.GRA srl.

Oggi è necessario lavorare in modo prospettico per raggiungere alcuni obiettivi ulteriori:

- 1) la creazione di una filiere corta per la lavorazione del marmo *in loco*, soprattutto per quanto concerne le piccole lavorazioni, l'artigianato di qualità, da mettere in correlazione, anche, con lo sviluppo di progetti di sviluppo di un turismo del marmo e delle Apuane;
- 2) la promozione di un "marchio di qualità territoriale" per il marmo di Minucciano, che qualifichi il nostro prodotto e ne incrementi il valore, operazione in parte già avviata con molti nostri

marmi esposti nelle principali fiere internazionali ed utilizzate in alcune delle principali *maisons* di moda nel mondo;

- 3) l'incentivazione delle imprese ad assumere personale locale, a porre le basi sul territorio, per pagare qui le tasse e le imposte e portare ricchezza alle attività e ai professionisti del territorio.

Per fare questo, l'Amministrazione uscente ha varato il nuovo Regolamento di Gestione degli Agri Marmiferi, in cui sono previste sensibili **riduzioni sul canone** che pagano i concessionari di ambiti estrattivi che dimostreranno fattivamente di aver perseguito risultati oggettivi in tal senso.

Al contempo, c'è la consapevolezza di dover gestire e ridurre al minimo l'impatto ambientale e sociale delle attività collegate allo sfruttamento della risorsa lapidea, tenendo osservato e contingentato il numero di mezzi pesanti che attraversa le strade comunali e vigilando sui ripristini ambientali e sulle opere di mitigazione che i concessionari delle cave hanno l'obbligo di realizzare.

c) Il settore commerciale, artigianale e della piccola impresa.

La crisi del commercio locale, per la concorrenza dei grandi centri di distribuzione, è nota.

Soprattutto in aree periferiche, dove le botteghe di paese, i piccoli empori e negozi di prossimità, combattono ogni giorno battaglie impari.

La congiuntura economica degli ultimi anni (crisi energetica, Covid – 19) ha ulteriormente indebolito il comparto.

L'Amministrazione uscente ha varato diverse misure a sostegno del settore, che hanno almeno in parte mitigato l'impatto di tale congiuntura sulle nostre attività.

La lista "Uniti per Minucciano" intende varare ulteriori politiche, volte non solo a mantenere le attività attualmente esistenti, ma anche a rivitalizzare il settore e favorire la creazione di *start up* e nuove attività, nella convinzione che anche lo spirito imprenditoriale del territorio debba essere rivitalizzato, aiutato a crescere, educato a cogliere le occasioni rappresentate da finanziamenti e agevolazioni esistenti e spesso ignorate o ritenute, erroneamente, di troppo difficile perseguimento.

Fra le misure che la Lista "Uniti per Minucciano" intende promuovere:

- **abbattimenti fiscali per il settore del Commercio al dettaglio**, specialmente con riferimento ai periodi di minore presenza turistica;
- **creazione di un laboratorio permanente** presso il Centro di Incubazione di Imprese di Gramolazzo, con attivazione di un community manager dotato di personale qualificato, che possa fare:
 - Animazione delle imprese e dei professionisti del territorio;
 - Animazione delle associazioni del territorio;
 - Gestione di uno spazio laboratoriale stabile ed aperto, per lo studio e la messa a terra di progetti e idee, per favorire la competitività e l'aggregazione degli operatori;
 - Accompagnamento alla progettazione ed alla co-progettazione, assistenza per la partecipazione ai bandi per gli operatori privati;
 - Attivazione di uno sportello informativo in materia di finanziamenti pubblici e privati;

- Promozione di iniziative di aggregazione e di marketing territoriale;
 - Realizzazione di un programma di comunicazione e disseminazione di informazioni, utili, idee, occasioni di cooperazione;
 - Attivazione di un programma di cooperazione tra operatori locali, Enti, associazioni e stakeholders del territorio;
 - Promuovere e realizzare programmi di formazione professionale per i giovani del territorio;
 - Aiutare a progettare e conseguire progetti innovativi, per sviluppare l'imprenditoria giovanile, sfruttando le tecnologie per creare occasioni di lavoro anche da remoto;
 - Dare sostegno alle imprese per spazi e servizi (marketing, logistica, formazione).
- **Riattivazione del Centro Commerciale Naturale di Minucciano.**

d) L'agricoltura e la silvicoltura.

L'agricoltura e la silvicoltura hanno rappresentato per secoli il fondamento socio-economico della nostra comunità.

Oggi sono pochi gli operatori e le imprese che si dedicano ancora a queste attività come quella principale per loro e le loro famiglie ed anche l'agricoltura, la silvicoltura e l'allevamento hobbistici, per diversi fattori concomitanti, stanno diminuendo.

Ciò comporta un grave fenomeno di abbandono del territorio, di perdita di superfici coltivabili, di aumento incontrollato di macchia dannosa ed infestante (robinia, ecc...).

Non è facile studiare politiche volte ad invertire questo *trend*, sia per la situazione geografica ed orografica del territorio, sia per la frammentazione della proprietà privata, che rende difficilmente sostenibili progetti di imprenditoria moderna.

Tuttavia la Lista "Uniti Per Minucciano" vuole fare del sostegno all'agricoltura e alla silvicoltura, imprenditoriali ed hobbistiche, un punto qualificante della propria attività amministrativa.

Propone quindi sul lato lunigianese del territorio, l'adozione di iniziative volte a incentivare la viticoltura e la olivicoltura, sfruttando il fatto che quella zona è inserita nella DOP dell'olio delle Colline Lucchesi, un marchio di grande richiamo internazionale.

Sotto questo profilo, l'Amministrazione uscente ha già inserito formalmente il Comune di Minucciano fra i soci dell'Associazione Le Vie del Vino e dell'Olio, che gestisce il suddetto marchio, formidabile strumento di promozione dei prodotti locali, non solo del vino e dell'olio, ma di tutti i prodotti collegati ai territori DOP, sia di tipo enogastronomico, sia di tipo artigianale.

L'Amministrazione uscente ha inserito nel Piano Operativo Intercomunale l'area dedicata alla viticoltura e all'olivicoltura del territorio come elemento di valorizzazione e tutela.

Insieme con gli operatori, imprenditoriali e non, si studieranno azioni ed iniziative, sia in loco, sia fuori, per la promozione dei prodotti.

Saranno studiati e messi a terra strumenti di incentivazione per il recupero di aree dedicate a viticoltura ed olivicoltura, oggi abbandonate.

Saranno incentivate le forme di sfruttamento sostenibile, come l'apicoltura, fornendo formazione ed incentivi anche per la difesa da nuove specie aliene (vespa velutina, ecc...).

Sul versante garfagnino, con i privati proprietari interessati, saranno attivati progetti per il recupero del Piano di Gorfigliano e della zona del Pianellaccio, per l'approvvigionamento di risorsa idrica e il recupero delle tradizionali culture (farro, patata, fagioli) e in generale, su tutto il territorio, si intende perseguire una politica attiva di aiuto ai coltivatori e agli allevatori per il mantenimento e la tutela dei pascoli.

Per quanto concerne la silvicoltura, l'Amministrazione uscente ha già approvato i Piani di Gestione Forestale dei boschi comunali ed ha inserito il proprio demanio nel progetto della MAB UNESCO Appennino – Tosco-Emiliano, per la certificazione della sostenibilità della gestione e la produzione di crediti di sostenibilità, che garantisce la correttezza e la sostenibilità delle azioni e un ultra-gettito sostanzialmente gratuito.

Insieme all'Unione dei Comuni della Garfagnana, nell'ambito del progetto *Green Communities*, la Lista "Uniti per Minucciano" intende promuovere l'estensione di tale importante potenzialità anche ai privati, che pur mantenendo le ordinarie modalità di sfruttamento della risorsa boschiva (legname, castagne, ecc...), potranno fruire di ultra – gettiti, con un importante riflesso in punto di lotta all'abbandono dei boschi e dei castagneti.

Nell'ambito delle azioni da intraprendere, si colloca lo studio e la messa a terra di azioni volte a promuovere tutti i prodotti del territorio: oltre a olio e vino, per quanto già detto, sarà importante creare meccanismi di incentivazione alla produzione e di promozione sul mercato per castagne, farine, frutti, carni e formaggi, che non siano legati esclusivamente alla natura imprenditoriale dell'attività svolta.

La lista "Uniti per Minucciano" intende favorire il recupero di strutture insediative tradizionali (metati, stalle, ecc...), per garantire la massima tutela del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la concessione della possibilità di sfruttamento a fini anche diversi (agriturismo, ecc...): significativi sotto questo profilo la messa a terra e l'avvio della ristrutturazione del Mulin del Menchi, recentemente avviato dall'Amministrazione uscente.

La lista "Uniti per Minucciano" si propone di continuare sulla strada tracciata dall'Amministrazione uscente, reperendo finanziamenti e investendo risorse per il recupero e la manutenzione della viabilità rurale (utile sia per il mantenimento delle attività agricole e boschive e la tutela del paesaggio tradizionale, ma anche in funzione turistica), nonché studiando forme di detassazione per chi ristruttura i manufatti agricoli e mantiene puliti campi e boschi.

2. LE INFRASTRUTTURE COMUNALI.

3.1 Le Viabilità Comunali.

Il nostro Comune è attraversato da ben 96 km di strade comunali, la cura e la manutenzione delle quali non è facile, per dimensione della rete e condizioni climatiche.

L'Amministrazione uscente ha avviato un programma di manutenzioni straordinarie su tutte le principali strade, a partire da quelle più frequentate e con maggiori problematiche: sono già state oggetto di importanti interventi la Via del Giovetto, la strada Carpinelli – Pieve San Lorenzo (per Albiano), la strada Verrucolette - Piana. Nel 2024 è già prevista la sistemazione della strada Pugliano – Pieve San Lorenzo (per Novella) e della strada di Orto di Donna. Sono in corso di esecuzione i lavori di asfaltatura a Gramolazzo alto e Gorfigliano (Via Don Tucci, Via V. Emanuele). Nella seconda parte del 2024, è prevista l'asfaltatura integrale di Via della Pesciola – Gretamassa – Cimitero di Gorfigliano – Montata, al termine dei lavori di adeguamento della rete fognaria, di interrimento delle linee ENEL e di collocamento della fibra, attualmente in fase di ultimazione.

Sono molti altri i tratti che necessitano di nuova pavimentazione, o con asfalto stradale, o tramite pavimentazione in pietra (nei centri storici). La lista “Uniti per Minucciano” si impegna a continuare nel percorso di riqualificazione delle strade comunali avviato dall'Amministrazione uscente, avviando progettazioni e quindi progressivamente finanziando e realizzando interventi in tutti gli altri tratti che li necessitano (Agliano – Rimessa, Castagnola – Tintoria, Albiano – Minucciano, Carpinelli – Agliano, ecc...).

3.1.2 La Variante dell'abitato di Gramolazzo.

Nell'ottica di “decongestionare” i centri abitati dal passaggio dei mezzi pesanti, la lista “Uniti per Minucciano” si impegna a proseguire la ricerca delle risorse necessarie per la realizzazione della variante dell'abitato di Gramolazzo, anch'essa già inserita dall'Amministrazione uscente nel Piano Operativo Intercomunale.

3.1.3 La Variante dell'abitato di Minucciano.

La lista “Uniti per Minucciano” è consapevole del che il traffico di mezzi pesanti arreca attualmente effettivi disagi alla popolazione che risiede in prossimità della strada provinciale.

La messa in funzione del Piano Caricatore di Castelnuovo di Garfagnana consentirà di lenire buona parte di tali disagi, in quanto una parte del traffico attualmente diretto al Piano Caricatore di Pieve San Lorenzo sarà indirizzato all'altro, sia tramite la S.P. 51, sia tramite il nuovo *bypass* di cui al punto precedente.

Il quale, peraltro, consentirà di eliminare integralmente da Minucciano il traffico in uscita da MI.GRA. srl e diretto non al Piano caricatore, ma direttamente ai clienti su strada.

In ogni caso, al fine di eliminare ogni disagio, l'Amministrazione uscente ha inserito nel Piano Operativo Intercomunale in corso di approvazione la previsione di una variante all'abitato.

3.2 I borghi

L'Amministrazione uscente ha profuso grande energia nella riqualificazione dei borghi storici, svolgendo interventi importanti in molte frazioni e progettandone altrettanti, inserendo i progetti, di volta in volta, sui bandi in uscita a livello regionale e nazionale.

Dopo le realizzazioni a Minucciano, Castagnola, Renzano, Antognano, Pieve San Lorenzo, è stato recentemente finanziato nel Patto di Coesione Stato – Regione Toscana un importante progetto di rigenerazione urbana delle frazioni di Verrucolette e Sermezzana, per circa € 700.000.

Nell'ambito del progetto P.I.N.Q.U.A., già si è detto dell'importante intervento di rigenerazione urbana in Gorfigliano, zona Case popolari – impianto sportivo, con la realizzazione di percorsi ciclopedonali, area per manifestazioni e piscina, per oltre € 1.000.000.

La lista “Uniti per Minucciano” intende proseguire nell'attività di progettazione di interventi di rigenerazione degli spazi pubblici e proposizione di essi sui bandi in uscita, nella convinzione che la riqualificazione di tutte le frazioni rappresenti un elemento di stimolo anche per i privati e, soprattutto, un volano di valorizzazione delle proprietà private e di incentivo a turismo e attività commerciali.

3.3. I Cimiteri

L'Amministrazione uscente ha effettuato diversi lavori in molti cimiteri comunali (Pugliano, Verrucolette, Castagnola, Gorfigliano).

Dovranno essere completati alcuni lavori, specialmente di manutenzione straordinaria e dovrà assicurarsi il decoro e la capienza di tutte le strutture.

3.4 Parcheggi - Parchi Gioco – Piazze.

Obiettivi prioritari, fra gli altri, saranno la manutenzione delle aree di parcheggio a servizio del centro storico dei borghi e dei parchi gioco: cosa non semplice, dato il numero delle strutture e, per contro, le poche disponibilità di personale e risorse spendibili in questa materia, ma su cui si deve fare un ulteriore salto di qualità.

Si intende altresì procedere alla realizzazione di nuovi parcheggi in tutte le località dove si registrano assembramenti di auto e camion lungo le carreggiate stradali, in modo incontrollato, a partire da Gorfigliano, zona Maestà, Via Vittorio Emanuele, Comparin, dalla Tintoria di Castagnola, da Pieve San Lorenzo, in modo da dare un assetto ordinato e razionale alla sosta dei mezzi pesanti e non.

Inoltre, si prevede di inserire colonnine per la ricarica di veicoli elettrici e strumenti informativi per popolazione e soprattutto turisti.

3.5 Il Sistema di illuminazione pubblica.

L'Amministrazione uscente ha fatto un importante progetto per l'implementazione del sistema di illuminazione pubblica e la rinnovazione dei corpi illuminanti, sia stradali, sia urbani, con nuova tecnologia a led, che garantisce maggiore durata ed enorme risparmio energetico.

I primi due lotti sono già stati realizzati.

La nuova Amministrazione dovrà proseguire in tale opera, e si dovrà impegnare altresì per rinnovare i sistemi di illuminazione dei principali monumenti del territorio, in modo da fare dell'illuminazione pubblica, oltre ad un presidio di sicurezza, anche un elemento di riqualificazione dei borghi e di valorizzazione delle attrattive (camminamenti, ecc...).

3. AMBIENTE E DISSESTO IDROGEOLOGICO.

Alla luce degli eventi meteorologici avversi che sempre più frequentemente flagellano l'Italia, connessi o meno con il fenomeno del mutamento climatico, l'Amministrazione uscente ha progettato e reperito i finanziamenti per alcune fra le principali urgenze del territorio.

Si ricordano, fra le principali, le opere di mitigazione del rischio idraulico realizzate sul torrente Acqua Bianca, complessivamente per oltre € 1.000.000, l'intervento per la riduzione del rischio idrogeologico in loc. La Pesciola, attualmente in corso, anche in questo caso per un importo che si aggira intorno a € 1.000.000, gli interventi recentemente fatti su fossi e canali in loc. Foresto e alla Montata, per oltre € 500.000.

Nell'ambito del Patto di Coesione Stato – Regione Toscana è stato integralmente finanziato il progetto per la messa in sicurezza dello storico movimento franoso di Agliano, per oltre € 4.000.000.

Sono state già finanziate ulteriori progettazioni per l'eliminazione dei rischi di frana-smottamento-esondazione potenzialmente esistenti sul territorio.

La nuova Amministrazione dovrà proseguire nell'opera di progettazione e reperimento dei fondi per la messa in sicurezza del territorio che, come anticipato, rappresenta una necessità sempre più impellente.

SERVIZI.

Al netto dei servizi associati a livello di Unione dei Comuni e dei quali si è detto sopra (per i quali dovrà comunque sempre monitorarsi che il percorso avviato si risolva nell'ottimizzazione delle risorse e nella qualificazione del personale e, quindi, nel miglioramento del servizio ai cittadini con riduzione dei costi), il Comune gestisce una serie di servizi fondamentali per la qualità della vita dei cittadini.

3.1. Istruzione e scuola

La cultura, e quindi la scuola, sono da considerarsi un investimento a lungo termine, per la qualità e la coesione delle generazioni future e per lo sviluppo del territorio.

L'attenzione dell'Amministrazione uscente, in questo settore, è stata elevata e dovrà continuare ad esserlo.

5.1.1. Gli edifici scolastici.

Gli edifici scolastici del territorio sono stati recentemente adeguati e garantiscono un elevato livello di qualità dei servizi.

L'impegno della lista "Uniti per Minucciano" sarà quello di garantire sempre il permanere di adeguati standard di sicurezza e la funzionalità di impianti e attrezzature.

5.1.2 Le attività scolastiche.

L'Amministrazione uscente, rispettando l'autonomia scolastica, ha cercato di essere il più vicina possibile alle iniziative delle scuole, nonché alle esigenze degli Insegnanti e delle scolaresche.

È stata garantita all'Istituto Comprensivo la risorsa economica necessaria per implementare il numero dei docenti e garantire il permanere delle classi in tutti i plessi scolastici.

Sono stati finanziati laboratori scolastici, viaggi di istruzione, attività e progetti extracurricolari proposti e realizzati dalle Comunità Educative Locali.

In questi anni, il Comune di Minucciano si è fatto promotore di iniziative condivise con le scuole del territorio (il Consiglio Comunale dei Giovani, le campagne di sensibilizzazione su rifiuti e uso dell'acqua, ecc...) e la lista "Uniti per Minucciano" si pone l'obiettivo di proseguire questa collaborazione, assicurando la più ampia disponibilità alle Dirigenti, al personale scolastico e ai ragazzi che frequentano le nostre scuole.

5.1.3 I servizi complementari all'istruzione: mense, trasporti, ludoteca.

I servizi di mensa e trasporto hanno raggiunto in questi anni un livello qualitativamente soddisfacente.

Ovviamente, in collaborazione con si deve sempre vigilare per assicurare il mantenimento degli standard e, dove possibile, il loro miglioramento.

Al contempo, al fine di garantire la fruibilità e l'accesso per tutti, l'Amministrazione ha inserito un sistema di agevolazioni, che la Lista "Uniti per Minucciano" intende ulteriormente estendere.

Per quanto concerne, in particolare, il servizio di trasporto, molti viaggi sono eseguiti utilizzando corse cd. *di linea*, e ciò rende a volte complicato esaudire tutte le richieste delle famiglie, ma l'Amministrazione dovrà sollecitare i competenti Uffici, per cercare quanto più possibile di farlo.

Recentemente, l'Amministrazione uscente ha avviato un interessante progetto di **ludoteca** a Gorfigliano e a Pieve San Lorenzo, gratuito, aperto a tutti, senza distinzioni di residenza o altro, con personale qualificato che garantisce esperienze costruttive e socializzanti, giochi di gruppo, recitazione, esercizi di lettura e di scrittura, proiezione di film per ragazzi, ecc...

La Lista "Uniti per Minucciano" intende proseguire ed estendere tale progetto, sia nel periodo estivo, sia in quello scolastico, con modalità e tempistiche da concordarsi con le famiglie.

Ovviamente saranno replicati i **campi estivi**, che ormai tradizionalmente rappresentano una interessante ed istruttiva realtà per tutti i nostri ragazzi,

5.2 Politiche sociali, iniziative per giovani ed anziani.

L'Amministrazione uscente ha da tempo avviato una politica di sostegno alle iniziative sociali e sportive delle associazioni locali, soprattutto di quelle giovanili, ristrutturando e dando in concessione gratuita immobili ed infrastrutture e dando aiuto finanziario a molte attività/iniziative.

La Lista "Uniti per Minucciano" intende elevare ancora il livello della collaborazione con le associazioni locali, progettando insieme iniziative sociali, di valorizzazione di folklore e tradizioni, di marketing del territorio, cultura e arte, dando vita ad incontri periodici, per proporre, ideare, progettare e realizzare, insieme.

Ricordando il grande aiuto ricevuto nei periodi di crisi (uno fra tutti: la distribuzione delle mascherine e degli altri presidi di sicurezza durante il lock down per l'emergenza Covid – 19), la Lista intende implementare l'aiuto alle associazioni del territorio e coinvolgerle, ove interessate, in progetti di grande rilievo sociale (come quello degli Infermieri di Comunità e il Piano di Protezione Civile).

L'Amministrazione Comunale uscente ha dato notevole attenzione alle esigenze ed alle problematiche della terza età, attuando soggiorni termali per gli anziani, in collaborazione con strutture socio – sanitarie professionali e qualificate e corsi di ginnastica dolce.

Queste iniziative, di grande spessore sociale, saranno proseguite ed implementate.

Sotto il profilo della attenzione ai portatori di handicap, l'azione dell'Amministrazione dovrà essere volta alla realizzazione di strumenti finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'utilizzo dei servizi da parte di tutti gli utenti.

5.3 Promozione della pratica sportiva.

Il Comune ha realizzato ovvero ristrutturato, in questi anni, impianti sportivi in diverse frazioni.

Come spiegato sopra, l'Amministrazione uscente ha progettato e reperito i finanziamenti per la dotazione dell'impianto sportivo di Gorfigliano di una piscina e servizi annessi, i cui lavori di realizzazione sono già realizzati.

La Lista "Uniti per Minucciano" si impegna a progettare e lavorare per reperire i finanziamenti per implementare tutte le strutture sportive del territorio e in particolare per differenziare l'offerta e realizzare capi da padel, basket e tennis.

5.4 Cultura.

Gli obiettivi relativi alle tematiche della promozione culturale dovranno tendere a sviluppare azioni e finalità parzialmente già realizzate negli anni passati, aumentando e valorizzando l'offerta complessiva.

Il Museo del marmo che sorgerà a breve alla Segheria di Gorfigliano dovrà essere attrattivo e moderno, in modo tale da diventare catalizzatore di scuole, turisti ed iniziative volte a perpetrare tradizioni e culti, primo fra tutti quello della Madonnina del Cavatore.

Il Complesso di "Casa", presso la Chiesa Vecchia di Gorfigliano, sarà oggetto di ristrutturazione (grazie a fondi ottenuti sul P.N.R.R.) e il Museo O. Cammelli sarà così ampliato ed esteso.

Sarà oggetto di un intervento di riqualificazione ed implementazione la struttura dell'Ospitale di Tea sulla Via del Volto Santo.

La Lista "Uniti per Minucciano" si propone infine di progettare e reperire i finanziamenti necessari per dare il via alla definitiva sistemazione del Borgo abbandonato di Bergiola.

Tutte queste realtà dovranno essere messo in rete, insieme con l'Orto Botanico in corso di realizzazione a Carpinelli e alle altre opere minori nelle varie frazioni, in modo da creare percorsi di visita ed occasioni di permanenza ai sempre più numerosi amanti del turismo religioso e culturale, in un sistema integrato e attrattivo.

La Lista "Uniti per Minucciano" intende riprendere l'iniziativa dell'**estate minuccianese**, rassegna annuale di artisti di varie discipline, da estendersi su tutto il territorio comunale, in collaborazione con le Associazioni locali.

5.5 Biblioteca.

In questi anni è stata creata, presso i locali della Scuola media di Gramolazzo, una biblioteca comunale con una dotazione ricca ed estremamente variegata.

La Lista “Uniti per Minucciano” intende continuare nell’opera di arricchimento della Biblioteca e intende garantire la più ampia fruibilità di essa, attraverso progetti di servizio civile ed accordi con associazioni locali per assicurare orari di apertura adeguati.

Caccia e Pesca.

Caccia e pesca sono attività fortemente connaturate alla tradizione locale e rappresentano un presidio per il territorio, per la stessa tutela dei boschi e delle acque.

Per questo, l’Amministrazione Comunale sarà vicina alle esigenze di cacciatori e pescatori, anche con azioni di ripopolamento, con lanci di selvaggina ed ittici, attingendo direttamente a risorse di bilancio comunale o tramite progetti condivisi con altri Enti.

Proprio per questo, in ogni azione amministrativa e nel rapporto con tutti gli altri Enti, Parchi compresi, si terranno in adeguata considerazione le esigenze espresse da cacciatori e pescatori locali.

La Lista “Uniti per Minucciano” assicura il proprio sostegno alle realtà locali nella loro interlocuzioni con i rispettivi livelli associativi sovracomunali.

5.6 Servizi elettrici e telefonici, televisione, connettività’ e digitalizzazione.

L’esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che le infrastrutture elettriche e telefoniche sono estremamente fragili ed eventi atmosferici anche non di portata straordinaria spesso provocano disservizi e malfunzionamenti anche per diversi giorni, con gravi disagi e spesso rischi per la popolazione.

Sebbene si tratti di materia in cui il Comune non ha competenze proprie, tuttavia l’Amministrazione uscente ha svolto una costante opera di sollecitazione di interventi risolutivi ed è dovuta arrivare anche alla presentazione di un esposto in Procura della Repubblica per interruzione di pubblico servizio, pur di richiamare l’attenzione delle Società gestrici dei servizi su questo tema.

Alcuni interventi importanti sono stati fatti; altri sono in corso; tuttavia, l’opera di sollecitazione e stimolo deve proseguire serrata.

Anche l’opera di dotazione di tutte le frazioni della connessione veloce tramite fibra ottica è in corso.

Le opere attualmente in corso nella zona di Gorfigliano sono relative alla messa a terra delle linee elettriche (con conseguente riduzione del rischio di interruzione del servizio per temporali, neviccate, vento, caduta di alberi, ecc...), all’adeguamento dei sottoservizi idrici e fognari e alla messa a terra della fibra.

Si tratta di lavori lunghi e spesso complessi, anche per la necessaria interazione fra Ditte diverse, ma si tratta di opere che, una volta terminate, qualificheranno il territorio, aumenteranno la qualità della vita dei cittadini e ci proietteranno in una dimensione di assoluta modernità.

I lavori in quella zona sono quasi ultimati e a breve saranno ripristinate completamente le coperture stradali.

La Lista “Uniti per Minucciano” si impegna a far sì che la connettività e i servizi di telefonia coprano a breve l’intero territorio comunale, nonché a ripristinare ovunque i canali delle televisioni locali, in molti paesi spariti per effetto della mancata copertura dovuta alle modalità scelte dal competente Ministero per la gara di gestione dei segnali televisivi.

5.7 Protezione Civile.

È stato da poco ultimato il nuovo Piano di Protezione Civile.

La nuova Amministrazione dovrà dividerlo con tutte le Associazioni ed i volontari interessati, per creare una rete territoriale di vigilanza del territorio e protezione della popolazione, pronta ed attrezzata.

4. IMPOSTE E TRIBUTI LOCALI.

Per una precisa scelta, l’Amministrazione uscente ha tenuto al minimo possibile tutti i tributi e le imposte locali, addirittura prevedendo, come già spiegato, una contribuzione con fondi di bilancio comunale per garantire il prelievo minimo possibile su alcuni tributi (TARI *in primis*), soprattutto a vantaggio di residenti e fasce deboli.

In 10 anni, non sono mai stati effettuati incrementi, se non quelli imposti da normative sovracomunali, ed anzi sono stati realizzati interventi di volta in volta a sostegno delle categorie più deboli (esercizi commerciali, negozi di prossimità) e per favorire le nuove attività, ovvero per tutelare le fasce di popolazione più bisognosa.

Ciò nonostante, è stata fatta una politica espansiva per quanto concerne investimenti per opere pubbliche e servizi ai cittadini.

Questo per la capacità di gestire le risorse extratributarie e di reperire finanziamenti extra-comunali.

La Lista “Uniti per Minucciano” si impegna a mantenere al minimo possibile il livello del prelievo erariale nei confronti dei cittadini, nella consapevolezza che ciò rappresenta e deve rappresentare, sempre di più, un elemento che qualifica il vivere nel Comune di Minucciano rispetto a chi vive altrove, anche nei Comuni limitrofi, aumentando la qualità della vita dei residenti e, quindi, l’attrattiva complessiva del territorio.

5. SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITÀ.

Nello stesso spirito di cui sopra, la Lista “Uniti per Minucciano” intende fare del **sostegno alla residenzialità** uno dei punti qualificanti la propria proposta amministrativa.

Siamo convinti che per provare ad invertire il *trend* di decremento ed invecchiamento demografico, per ridare nuova linfa ai paesi, alle attività, sia necessario incentivare i giovani a rimanere sul territorio e anzi attrarre nuovi residenti.

Per fare questo, oltre a quanto già esposto in termini di:

- riqualificazione dei borghi;
- implementazione delle infrastrutture turistiche;
- politiche di sostegno all'occupazione e allo sviluppo economico locale;
- misure per agricoltura, silvicoltura e allevamento;
- riduzione dell'imposizione tributaria;
- offerta di servizi a famiglie, anziani, giovani e scuola;

la Lista "Uniti per Minucciano" intende promuovere una serie di misure volte a incentivare i giovani a rimanere sul territorio, e ad attrarre sul nostro territorio famiglie provenienti da altri Comuni.

In particolare, poiché la Regione Toscana ha ufficializzato la prossima uscita di un Bando a sostegno della residenzialità in montagna, con il quale si propone di erogare contributi economici da € 10.000 a € 30.000 per chi acquista un immobile nei comuni montani, impegnandosi a prendervi la residenza e ad andarci a vivere, è intenzione della Lista "Uniti per Minucciano" predisporre un apposito regolamento, dove prevedere un ulteriore contributo economico, da erogare non solo a chi si acquista casa e si trasferisce sul nostro territorio, ma anche ai giovani che decidono di rimanere sul territorio.

Così incentivando sia i non residenti a stabilirsi a Minucciano piuttosto che in altri Comuni comunque attingibili dal Bando regionale, sia i residenti a rimanere, facendo qui la base della vita loro e delle loro famiglie, invece che trasferirsi altrove.

Riteniamo che questa possa essere davvero una misura significativa e vogliamo renderla strutturale e stabile, partendo proprio dall'anno in corso.

CONCLUSIONI.

L'Amministrazione uscente ha operato, fino ad oggi, perseguendo esclusivamente il bene della popolazione, nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, della trasparenza e della correttezza della propria azione politica e amministrativa.

Le idee proposte nel presente programma si pongono in linea di continuità con tale azione, partendo da un'analisi approfondita del territorio, ormai perfettamente conosciuto nella sua integrità, tanto nelle sue potenzialità, quanto nelle sue fragilità, e rappresentano la messa a terra di una strategia complessiva propulsiva e sostenibile, concreta ed attuabile, pensata grazie all'esperienza maturata da chi conosce ormai bene il funzionamento della compagine amministrativa e all'entusiasmo, alle idee e alla freschezza dei nuovi membri del gruppo.

La Lista "Uniti per Minucciano" si ripropone, quindi, all'attenzione dei cittadini, chiedendo loro di riconfermarla alla guida del Comune, nella nuova composizione: tanto è stato fatto, ma tanto è ancora da fare e la velocità delle dinamiche che governano il Mondo non ci permettono passi falsi, se vogliamo rimanere "sulla breccia dell'onda".

Minucciano, li 11 maggio 2024